

ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

DELIBERAZIONE N. 958	DEL 2 3 NOV. 2017
Oggetto: Adozione del Manuale delle Proc	edure Amministrativo-Contabili - CICLO
PATRIMONIO NETTO ai sensi del D	D. Lgs. N. 118/2011 s.m.i. e dei Piani Attuativi
della Certificabilità (P.A.C.) di cui ai l	DCA n.U00292 del 2/07/2013 – DCA n. U0059
del 12/02/2015 e del DCA n.U00311 dell	l'11/10/2016
	1
Esercizio Conto	U.O.C. RISORSE ECONOMICHE E BILANCIO
Sottoconto n.	/ Mun for be
Centro di costo	Il Dirigente
Budget	(Dott.ssa Cinzia Bomboni)
assegnato: €	
- utilizzato: €	L'Estensore (OCe (Dott, see Alacia Obcci)
- presente atto €	
- Residuo: €	. \)/ /
Scostamento budget NO D SI D SERVIZIO RISORSE ECONOMICHE Servizio Risorse Economiche	Proposta nº 4 del 07/11/2017
PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO	PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
PARENE DEL DIRETTORE CANTIAMO	
- FAWELDE	<u> </u>
Data IFM 2012	Data 15/11/F
A (I ()	Data //
IL DIRETTORE SANITARIO	IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Parere del Direttore Scientifico	dataFirma
Parere del Direttore Scientificod	ataFirma
La presente deliberazione si compone di nºn ne formano parte integrante e sostanziale.	pagine di cui n° pagine di allegati che



segue deliberazione n° 958 del pag. 2

Il Direttore della U.O.C. Risorse Economiche e Bilancio

VISTO

il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO

il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288;

VISTA

la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2;

VISTO

il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, stabilendo, tra l'altro, che gli Enti del SSN devono garantire, sotto la propria responsabilità ed il coordinamento delle Regioni di appartenenza, la certificabilità dei propri dati e dei propri Bilanci;

VISTI

il Decreto del Ministero della Salute adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze 17.09.2012 che ha definito i requisiti comuni dei "Percorsi Attuativi di Certificabilità";

il Decreto del Ministero della Salute adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze 1.3.2013 che, al fine di consentire alle Regioni e alle province autonome di dare attuazione a quanto previsto dall'art.3 del DM sopracitato, ha definito i "Percorsi Attuativi di Certificabilità". Requisiti comuni a tutte le regioni", demandando alle stesse l'approvazione di un percorso attuativo di certificabilità che consentirà di avviare la revisione contabile dei Bilanci d'Esercizio delle Aziende Sanitarie e IRCCS;





segue deliberazione n° 958 del pag.

PRESO ATTO

che la Regione Lazio con i Decreti del Commissario ad Acta n. U00292 del 2 luglio 2013 e n. U00059 del 12 febbraio 2015 ha inizialmente approvato il "Piano Attuativo di Certificabilità (P.A.C.)" prevedendo specifiche azioni da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nei PAC e sottoposti ad un monitoraggio regionale periodico;

che con Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario ad acta n. U00311 del 5/10/2016 è stato approvato il Piano Attuativo della Certificabilità (P.A.C.) e della Relazione di accompagnamento al PAC.

Aggiornamento a seguito del processo di riorganizzazione di alcune Aziende Sanitarie del Lazio, dell'avvio del progetto regionale di assistenza contabile finalizzato all'attuazione del PAC (Progetto SANPAC) e del mancato proseguimento della realizzazione del PAC secondo il piano di lavoro programmato con DCA U00059/2015;

che con deliberazione del Commissario straordinario dell'IFO n.691 del 27 luglio 2016 è stato designato quale soggetto aziendale responsabile dei PAC la dott.ssa Cinzia Bomboni, Dirigente Amministrativo dell'Istituto;

che l'I'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena e San Galligano – Istituto di Ricovero e Cura a Carattere scientifico ha adottato il Percorso attuativo di Certificabilità con Deliberazione del Direttore Generale n. 932 del 24/10/2016;

VISTA

la deliberazione n. 1092 del 5/12/2016 avente ad oggetto "Recepimento dell'aggiudicazione della Gara esplicitata dalla Regione Lazio per il servizio di assistenza contabile presso le Aziende Sanitarie Pubbliche finalizzato all'attuazione dei PAC" – lotto2;

A



segue deliberazione n° 958 del pag. 4

DATO ATTO

che il Contratto d'Appalto tra l' Istituto e il ROE aggiudicatario è stato perfezionato in data 22/02/2017 – CIG Derivato 684362595B);

che a seguito degli incontri tenutisi con i referenti delle strutture aziendali coinvolte nel processo di gestione del Ciclo Patrimonio Netto e i consulenti del ROE è stato predisposto e validato il "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili- CICLO PATRIMONIO NETTO", in conformità alle Linee Guida regionali;

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art.1 della legge 20/1994 e s.m.i., nonché della legge 241/90 e s.m.i;

PROPONE

Per i motivi in narrativa esposti che formano parte integrante della presente deliberazione:

- di approvare il "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili CICLO PATRIMONIO NETTO", che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale dell'Istituto e alla Regione Lazio indirizzo email: sanpac@regione.lazio.it;
- di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di legge e di darne conoscenza nelle forme di seguito indicate:





segue deliberazione n° 358 del 23 NOV. 2017 pag. 5

- di divulgarlo nel sito web istituzionale rete intranet, in favore della generalità dei dipendenti;
- di notificarlo ai referenti aziendali per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- di inserirlo nel sito web istituzionale sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore della U.O.C.

Risorse Economiche Bilancio

(Dott.sså Cinzia Bomboni)

M Hy Ou So —



segue deliberazione n° 358 del 2 3 NOV. 2017 pag. 6

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed

integrazioni;

VISTO

il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288;

VISTA

la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2;

IN VIRTU'

della proposta di delibera avente ad oggetto: Adozione del Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili – CICLO PATRIMONIO NETTO ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 s.m.i. e dei Piani Attuativi della Certificabilità (P.A.C.) di cui ai DCA n.U00292 del 2/07/2013 – DCA n. U0059 del 12/02/2015 e del DCA n. U00311 dell'11/10/2016, presentata dal Direttore della UOC Risorse Economiche e Bilancio:

PRESO ATTO

che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi della legge 14 gennaio 1994, n. 20 art. 1 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 1, primo comma come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n.

10

VISTI

il parere favorevole del Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario Aziendale

DELIBERA

di approvare la proposta così formulata concernente "Adozione del Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili – CICLO PATRIMONIO NETTO ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 s.m.i. e dei Piani Attuativi della Certificabilità (P.A.C.) di cui ai DCA n.U00292 del 2/07/2013 – DCA n. U0059 del 12/02/2015 e del DCA n. U00311 dell'11/10/2016, " e di renderla disposta

Dott. Francesco Ripa di Meana



ISTITUTO NAZIONALE TUMORI REGINA ELENA E SAN GALLICANO – ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

MANUALE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Ciclo Patrimonio Netto



PROCEDURA CICLO PATRIMONIO NETTO PREMESSA

Codice procedura P 04/2017

PREMESSA

Gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'articolo 19, comma 2, lettere b) e c) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in ottemperanza a quanto stabilito all'articolo 1, comma 291, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dall'articolo 11 del Patto per la Salute 2010-2012, devono garantire, sotto la propria responsabilità ed il coordinamento delle Regioni di appartenenza, la certificabilità dei propri dati e dei propri bilanci, di cui all'art. 2 del Decreto Ministeriale 17 settembre 2012. Al fine di consentire alle Regioni di dare attuazione a quanto stabilito nel DM 17 settembre 2012, pertanto, vengono definiti con Decreto Ministeriale 1 marzo 2013 "I Percorsi Attuativi della Certificabilità. Requisiti comuni a tutte le Regioni", nonché i "Contenuti della Relazione periodica di accompagnamento al Percorso Attuativo della Certificabilità da predisporsi da parte della Regione" rispettivamente allegati A e B del decreto stesso. Per certificabilità si intende l'applicazione di una regolamentazione della materia contabile e di un sistema di procedure amministrativo-contabili che ponga gli Enti nella condizione di essere sottoposti, in ogni momento, con esito positivo alle verifiche ed alle revisioni contabili stabilite nel DM 17 settembre 2012.

In tale contesto, la Regione Lazio con **Decreto n. 292 del 02 luglio 2013** avente ad oggetto: "Piano Attuativo di Certificabilità (PAC) e Relazione di accompagnamento al Piano Attuativo di Certificabilità: definizione ed adozione. Individuazione del responsabile del coordinamento per assicurare la corretta e completa attuazione del PAC" e con successivo **Decreto 59 del 12 febbraio 2015** ha provveduto ad avviare il Percorso Attuativo della Certificabilità, finalizzato al raggiungimento degli standard organizzativi, contabili e procedurali, necessari a garantire la certificabilità dei dati e dei bilanci delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, della Gestione Sanitaria Accentrata e del consolidato regionale.

Successivamente, in considerazione dei ritardi nell'implementazione delle azioni poste alla base degli obiettivi PAC emersi nei monitoraggi trimestrali, del processo di riorganizzazione che coinvolge talune Aziende Sanitarie del Lazio e dell'avvio del progetto regionale di assistenza contabile finalizzato all'attuazione del PAC, la Regione, in linea con quanto previsto dall'allegato B al D.M. 1 marzo 2013, ha provveduto a riprogrammare le scadenze previste dal DCA n. 59 del 12 febbraio 2015 e ad approvare un nuovo DCA 311 dell'11 ottobre 2016 tenuto conto del tempo restante fino alla scadenza dei 36 mesi dall'approvazione del DCA n. 59 del 12 febbraio 2015 nonché delle indicazioni, già recepite, fornite dal tavolo di verifica nella riunione del 18 dicembre 2014.

A seguito di tale Decreto le singole Aziende del SSR hanno provveduto ad adottare, con Delibera, i Percorsi Attuativi della Certificabilità individuando anche il soggetto responsabile.

L'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena e San Gallicano - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico ha adottato il Percorso attuativo della certificabilità con Deliberazione del Direttore Generale n. 932 del 24/10/2016.

In tal senso, lo scopo del presente documento, è quello di fornire una formalizzazione dei processi amministrativo-contabili afferenti il ciclo del patrimonio netto dell'I.R.C.C.S. al fine di:

✓ garantire un adeguato livello di uniformità e comparabilità delle procedure amministrativo-contabili applicate ai fini dell'attuazione del percorso di certificabilità del bilancio;



Data emissione:	N. Rev. 1	Pagina 2



PROCEDURA CICLO PATRIMONIO NETTO PREMESSA

Codice procedura
P 04/2017

- ✓ chiarire l'obiettivo delle procedure e rendere chiaramente comprensibili le attività che devono essere svolte per il raggiungimento dello stesso e chiaramente definiti i tempi di svolgimento;
- ✓ rendere trasparente il sistema di responsabilità inerente al processo;
- ✓ esplicare le modalità di controllo interno dell'attività stessa;
- ✓ garantire le opportune evidenze dell'attività svolta.

L'elaborazione del presente manuale, quale strumento per la gestione ed il governo del rischio amministrativo-contabile, si propone di promuovere un'implementazione efficace del sistema di controllo interno.





PROCEDURA CICLO PATRIMONIO NETTO FONDO DI DOTAZIONE

Codice procedura P 04/2017 Codice processo 01.1

1. PROCEDURA CICLO PATRIMONIO NETTO E PREMESSA METODOLOGICA

Le procedure amministrativo-contabili relative al ciclo patrimonio netto rispondono all'obiettivo di garantire che le informazioni ed i dati prodotti per il bilancio siano attendibili in conformità alle previsioni normative ed ai principi contabili.

Il ciclo patrimonio netto rappresentato nelle pagine seguenti tiene conto delle specificità dell'I.R.C.C.S. in coerenza con quanto stabilito dalla sezione H del Percorso Attuativo della Certificabilità regionale approvato con i Decreti del Commissario ad Acta n. 292/2013, 59/2015 e 311/2016.

La presente procedura è volta a garantire un adeguato livello qualitativo delle informazioni capace di generare dati contabili che siano il riflesso di una buona gestione operativa di tutte le operazioni riguardanti la gestione del patrimonio netto aziendale al fine di assicurare la percorribilità delle stesse da parte di un terzo verificatore.

Pertanto, al fine di garantire il rispetto dei principi di redazione del bilancio, la presente procedura aziendale prevede la ripercorribilità di tali movimentazioni, che saranno illustrate in Nota Integrativa del bilancio d'esercizio, così come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 2427 comma 7 bis del C.C.

Tale procedura si pone l'obiettivo di presidiare i rischi insiti nelle operazioni finanziarie aziendali, riguardanti i seguenti processi:

- √ fondo di dotazione;
- √ finanziamenti;
- √ riserve;
- ✓ contributi per ripiano perdite;
- ✓ utili (perdite) portati a nuovo.

La seguente procedura è organizzata per singoli processi per ciascuno dei quali sono state rilevate le fasi caratterizzanti gli stessi ed i relativi punti di controllo.

Si rappresenta, infine, che il sistema informatico contabile adottato dall' I.R.C.C.S. è Dedalus.

1.1. Fondo di dotazione

Redazione	Gruppo di redazione:
	Cinzia Bomboni
	Livio Cardelli
	Antonella Francella



Data emissione:	N. Rev. 1	Pagina 4



PROCEDURA CICLO PATRIMONIO NETTO FONDO DI DOTAZIONE

Codice procedura P 04/2017 Codice processo 01.1

Tale posta si è generata nel momento del passaggio al regime di contabilità economico patrimoniale come differenza tra le componenti attive e passive, come previsto dall'art. 17 comma 4 della L.R. n.45/96 e successive modificazioni. Le movimentazioni del fondo di dotazione, prima dell'entrata in vigore del D.Lgs.118/2011, erano legate generalmente al processo di sterilizzazione dell'impatto economico dell'ammortamento dei cespiti di prima dotazione.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs.118/2011 e della casistica applicativa del D.I. 17/09/2012 – Documento 1, è stato definito un nuovo trattamento contabile per tali beni prevedendo la costituzione all'interno del Patrimonio netto della voce "Finanziamenti per beni di prima dotazione" da utilizzare per la sterilizzazione degli ammortamenti dei beni di primo conferimento.

Coerentemente con la normativa vigente, la U.O.C. Risorse Economiche e Bilancio provvede a modificare il valore del fondo di dotazione esclusivamente nei casi espressamente previsti dalla stessa normativa e autorizzati dalla Regione.

Evidenza documentale del controllo:

- Autorizzazione regionale
- > Rilevazioni contabili

1. Caratteristiche dei parametri di controllo

Controllo	Informatico/ Manuale	Responsabile	Frequenza elaborazione
Prospetto di movimentazione del patrimonio netto	Manuale	U.O.C. Risorse Economiche e Bilancio	Annuale

1.2. Finanziamenti

Redazione	Gruppo di redazione:	
	Cinzia Bomboni	
	Livio Cardelli	
	Antonella Francella	

In tale categoria vengono ricompresi i contributi per investimenti, nonché i contributi generati dallo storno dei contributi di parte corrente, finalizzati a specifiche attività di investimento (es. acquisto, costruzione, manutenzione di beni o immobili).

Tali contributi sono classificati nella voce "Finanziamenti per investimenti", riconducibili alle seguenti tipologie:

√ finanziamenti per beni di prima dotazione;

Data emissione:	N. Rev. 1	Pagina 5



PROCEDURA CICLO PATRIMONIO NETTO FINANZIAMENTI

Codice procedura P 04/2017 Codice processo 01.2

- √ finanziamenti da Stato;
- √ finanziamenti da Regione;
- ✓ finanziamenti da altri soggetti pubblici/privati;
- ✓ finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio.

Nella voce "Finanziamenti per investimenti" sono iscritti sia i contributi in c/capitale sia la quota derivante dalla rettifica contributi in c/esercizio.

Nell'ambito della gestione dei finanziamenti, in sede di chiusura del bilancio, la U.O.C. Risorse Economiche e Bilancio, rileva in contabilità le scritture relative agli ammortamenti e alle sterilizzazioni e predispone un prospetto di riconciliazione tra il valore residuo dei contributi e il valore netto contabile dei cespiti. Per la descrizione di tale processo e dei relativi punti di controllo, si rinvia al Manuale Amministrativo contabile del Ciclo Immobilizzazioni aziendale.

Evidenza documentale del controllo:

- > Provvedimenti di assegnazione
- Rilevazioni contabili
- Prospetto di riconciliazione tra il valore residuo dei contributi e il valore netto contabile dei cespiti

1. Caratteristiche dei parametri di controllo

Controllo	Informatico/ Manuale	Responsabile	Frequenza elaborazione
Riconciliazione tra il valore residuo dei contributi e il valore netto contabile dei cespiti	Manuale	U.O.C. Risorse economiche	Annuale



PROCEDURA CICLO PATRIMONIO NETTO RISERVE

Codice procedura P 04/2017 Codice processo 01.3

1.3. Riserve

Redazione	Gruppo di redazione:
	Cinzia Bomboni
	Livio Cardelli
	Antonella Francella

Tale posta del patrimonio netto accoglie le seguenti fattispecie:

- ✓ riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti;
- ✓ altre riserve.

Le donazioni e i lasciti vincolati a specifici investimenti sono costituite dai finanziamenti per lascito o

In coerenza con quanto disposto dal codice civile e dall'OIC 16, sia i beni mobili che i beni immobili sono iscritti nel momento in cui risulta la piena proprietà e la piena utilizzabilità del bene, al loro valore commerciale, tenuto conto degli eventuali oneri sostenuti (o da sostenere) per il durevole e utile inserimento del bene nel processo produttivo.

donazione da enti e persone fisiche finalizzati a specifici investimenti.

A seguito dell'accettazione della donazione mediante apposita delibera della Direzione Generale, la U.O.C. Risorse Economiche e Bilancio provvede alla rilevazione in contabilità nella specifica voce di patrimonio netto. A seguito dell'inventariazione e dell'iscrizione del bene nel Libro Cespiti la U.O.C. Risorse Economiche e Bilancio rileva la quota di ammortamento e la relativa sterilizzazione analogamente a quanto previsto per le immobilizzazioni acquisiti a titolo oneroso, utilizzando l'apposita voce "Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti".

La voce altre riserve accoglie eventuali riserve di valutazione, riserve da plusvalenze e contributi da reinvestire ed ogni altra riserva finalizzata a finanziare gli investimenti aziendali.

1. Caratteristiche dei parametri di controllo

Controllo	Informatico/ Manuale	Responsabile	Frequenza elaborazione
Verifica della corrispondenza tra le risultanze contabili e le variazioni di consistenza del patrimonio	Manuale	U.O.C. Risorse Economiche e Bilancio	Per ogni variazione





PROCEDURA CICLO PATRIMONIO NETTO CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE

Codice procedura P 04/2017 Codice processo 01.4

1.4. Contributi per ripiano perdite

Redazione	Gruppo di redazione:	
	Cinzia Bomboni	
	Livio Cardelli	
	Antonella Francella	

Tale posta è costituita dai contributi regionali destinati al ripiano delle perdite pregresse. L'iscrizione del contributo avviene in ragione di uno specifico provvedimento regionale di assegnazione. L'Istituto provvede quindi alla registrazione contabile di un credito verso regione e contestualmente di un incremento del patrimonio netto per un importo corrispondente.

Evidenza documentale del controllo:

- > Provvedimento regionale di assegnazione
- > Rilevazioni contabili

1. Caratteristiche dei parametri di controllo

Coerentemente con le previsioni dell'art.29 comma 1 lettera d) del D.L.gs 118/2011, i contributi per ripiano perdite sono rilevati sulla base del provvedimento di assegnazione regionale. Pertanto, in conformità alle previsioni del citato comma, le erogazioni eccedenti il credito verso Regioni all'atto di chiusura del bilancio di esercizio dovranno essere riportate come debiti verso Regione; al ricevimento dell'atto di assegnazione tali debiti verranno girocontati alla voce di patrimonio netto che accoglie i contributi per ripiano perdite.

Controllo	Informatico/ Manuale	Responsabile	Frequenza elaborazione
Riconciliazione dei Crediti v/Regione	Manuale	U.O.C. Risorse Economiche e Bilancio	Annuale





PROCEDURA CICLO PATRIMONIO NETTO UILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO

Codice procedura P 04/2017 Codice processo 01.5

1.5. Utili (perdite) portate a nuovo

Redazione	Gruppo di redazione:	
	Cinzia Bomboni	
	Livio Cardelli	
	Antonella Francella	

Tale voce accoglie i risultati economici degli anni precedenti e viene movimentata per effetto degli utili di esercizio e per effetto delle risorse assegnate dalla Regione per il ripiano perdite.

La U.O.C. Risorse Economiche e Bilancio, coerentemente con quanto indicato nell'OIC 29, provvede alla correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. La stessa U.O.C. provvede a rilevare tale rettifica, a seguito dell'autorizzazione regionale, negli utili portati a nuovo.

Evidenza documentale del controllo:

- > Autorizzazione regionale
- > Rilevazioni contabili

1. Caratteristiche dei parametri di controllo

Controllo	Informatico/ Manuale	Responsabile	Frequenza elaborazione
Movimentazione delle variazioni di patrimonio netto	Manuale	U.O.C. Risorse Economiche e Bilancio	Annuale



Data emissione:	N. Rev. 1	Pagina 9



segue deliberazione n° 958 del 2 3 NOV. 2017

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito dell'Ente a decorrere

dal 2 3 NOV. 2017

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. AFFARI GENERALI

Direttore Affari Generali Dott.ssa Apna Maria Bianchi